



La classe quarta A dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali del Ghisleri/Beltrami ieri nella sede di Co-Box



Gli studenti durante la giornata dedicata

Alternanza Il lavoro è '2.0' E il Ghisleri lo sperimenta

La classe quarta A indirizzo 'Sistemi informativi aziendali' fa lezione al Co-Box
Il progetto vede coinvolti i futuri ragionieri in un percorso realizzato con Accenture

di NICOLA ARRIGONI

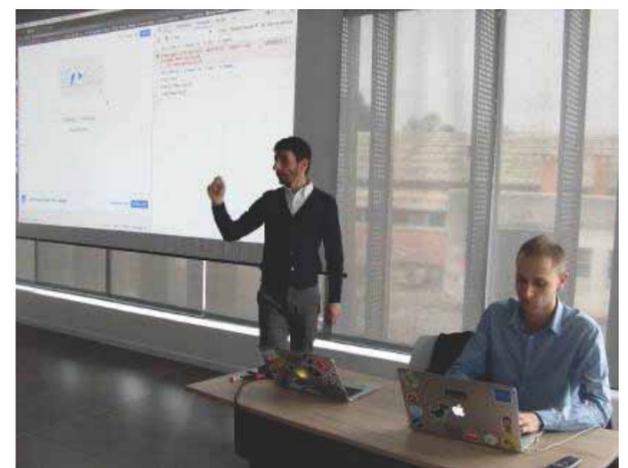
Il futuro è adesso ed è meglio prepararsi per tempo. La pensano così al Ghisleri e così l'alternanza scuola-lavoro si compie sotto il segno dell'informatica e delle start up. La scuola ha formalizzato un accordo formativo con Accenture, declinato tenendo conto di quel luogo speciale che è Co-Box, uno spazio in cui innovazione e lavoro sono un tutt'uno. «I formatori di Accenture hanno accolto la nostra idea di fare formazione non in scuola, ma presso Co-Box - spiega Rosa Beatrice Soldi, docente di economia nella sezione Beltrami -. Gli studenti della classe quarta A dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali sono impegnati in una serie di incontri dedicati alle nuove professioni digitali, alle soft e professional skills, piuttosto che alla comunicazione efficace. Abbiamo voluto che questa fase di formazione teorico/pratica si svolgesse fuori sede per immergere i ragazzi in un vero e proprio clima lavorativo. Tutto ciò è stato reso possibile grazie a MicroData, che ha fornito i computer su cui stanno lavorando i ragazzi e Km che ci ha offerto il trasporto». «L'apertura alle esperienze di alternanza scuola/lavoro di Co-Box va nella direzione di un sempre più stretto legame col territorio, nel segno dell'innovazione e di un futuro professionale ricco di prospettive - afferma Carolina Cortellini di MicroData -. Co-Box fa parte del Crit, il Polo per l'innovazione digitale, è uno spazio fisico nel quale le aziende Ict possono operare al meglio delle loro po-

tenzialità e sviluppare processi formativi e collaborativi. Ci piace che i ragazzi respirino quest'aria e che abbiano la possibilità di toccare con mano cosa voglia dire lavorare nel campo

digitale». Con questa prospettiva si è mosso il progetto del Ghisleri/Beltrami con Accenture. «Dopo l'esperienza in Co-Box i ragazzi andranno ad Assago, presso il centro Accenture, per

realizzare una start up. Vogliamo offrire ai nostri studenti un percorso qualificato che li metta realmente in contatto col mondo del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della lezione con gli esperti di Accenture

Scuola Unione Europea in laboratorio all'Aselli L'ex liceale Bellini simula il confronto politico

Essere cittadini consapevoli è sempre più una necessità. Massimo Cacciari - in un incontro in cortile Federico II qualche tempo fa - mise in evidenza come la responsabilità politica non riguarda solo gli eletti, ma anche gli elettori. Ed è questa suggestione che suggerisce il progetto di alternanza *Experiencing Europe*, messo in atto dalla classe terza A del liceo Aselli, coordinato dalla vicepresidente Gabriella Cattaneo, sotto il tutoraggio di Elena Passamonti.

«L'obiettivo è lavorare sul concetto di cittadinanza attiva - spiega Cattaneo -, ma con metodi di carattere innovativo, privilegiando l'esperienza che poi porta ad astrarre e a vivere concetti e principi con maggiore consapevolezza. Per questo siamo partiti dall'Europa come scenario in cui si muove il nostro vivere civile. E per farlo abbiamo coinvolto un nostro ex studente, Michele Bellini che lavora a Parigi, esperto in affari internazionali». E Michele Bellini, abito scuro, camicia bianca, occhia-



La classe terza A dell'indirizzo tradizionale del liceo scientifico Aselli

lino rotondo, barbetta, ha letteralmente stregato i ragazzi. Proprio partendo dai ragazzi. «Abbiamo lavorato insieme e ho capovolto lo schema tradizionale che vede l'esperto intervenire fornendo all'assemblea a cui parla le proprie convinzioni - spiega Bellini -. Per questo abbiamo creato una simulazione, inventandoci il confronto fra due partiti: uno

pro-Europa e l'altro contro l'Ue. Ho chiesto ai ragazzi divisi in due gruppi di argomentare le diverse posizioni e di confrontarsi. Ne è uscito un dibattito vivace e interessante. L'obiettivo era capire i diversi punti di vista, ma anche approcciarsi alle istituzioni europee comprendendo come le decisioni prese a Bruxelles siano decisioni che finiscono nel bene e

nel male con condizionare il nostro quotidiano». In questo senso, non solo sono passati i contenuti: la riflessione sulla cittadinanza attiva e la consapevolezza di cosa sia e come funzioni l'Unione Europea. Ma l'intervento di Bellini ha offerto ai ragazzi la possibilità di acquisire le cosiddette competenze trasversali: la capacità di parlare in pubblico, quella di



Michele Bellini

argomentare le proprie posizioni e metterle a confronto con opinioni differenti, oltre che esperire - nella simulazione realizzata in classe - anche la ritualità che contraddistingue ogni operazione di voto. «Con questo percorso di alternanza scuola lavoro intendiamo lavorare nella direzione di valorizzare le competenze trasversali e l'acquisizione di conoscenze attraverso il fare esperienza e la costruzione di attività e 'prodotti' concordati ed elaborati con soggetti esterni alla scuola - spiega la presidente Laura Parazzi -. In un contesto liceale questa può essere la declinazione dell'alternanza scuola/lavoro». N.A.R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia e CASSAPADANA presentano

Vota la,
Poesia
Premio Bertolotti

20 febbraio 2018

Titolo Poesia

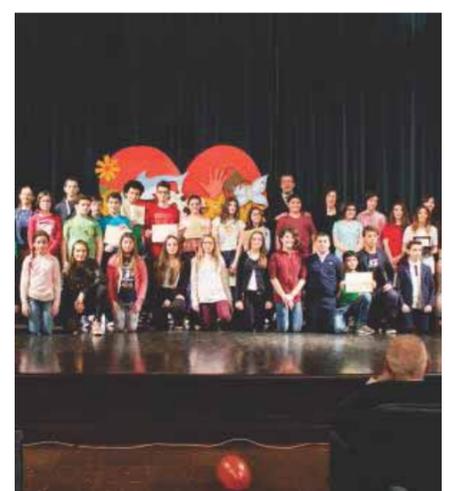
Autore

Scuola

IL PREMIO BERTOLETTI LE 38 POESIE FINALISTE SU LAPROVINCIACR.IT: VOTATE LA VOSTRA PREFERITA IL COUPON DA CONSEGNARE IN VIA DELLE INDUSTRIE 2

Le 38 poesie finaliste - sui 400 componimenti arrivati al vaglio della commissione - sono state pubblicate sul quotidiano di lunedì e sono tutte leggibili sul sito laprovinciacr.it. Come sempre riservato agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di primo grado, organizzato da Paola Bertolotti e Paolo Taglietti dell'associazione Bertolotti, in collaborazione con il Comune e il quotidiano La Provincia e con sponsor Cassa Padana, riecco il Premio Bertolotti: edizione numero undici nel ricordo di Claudio. Cinque le scuole partecipanti: Beata Vergine, Campi, Virgilio, Vida e Anna Frank. Tema del concorso: 'Non è grande chi ha bisogno di farti sentire piccolo. Grande è chi prende per

mano le tue fragilità (gentilezza e prepotenza a confronto)'. Le poesie possono essere votate con il coupon in pagina, da consegnare nella sede de La Provincia in via Delle Industrie 2, in vista della cerimonia finale, sabato 17 marzo alle 10,30 a palazzo Cittanova. Con animazione garantita dai ragazzi del laboratorio 'L'Officina dell'espressione' e con danzatrici dirette da Paola Bertolotti, docente del laboratorio con Giulia Frigeri. Danzatrici: Giulia Frigeri e Francesca Ruffato. Collaboratrici: Marica Maranesi, Lucia Sorce e Monica Bassanini. Ai primi tre classificati selezionati dalla giuria tecnica andranno 1.000, 500 e 300 euro. E ai primi tre più votati con il coupon una targa di riconoscimento.



La cerimonia finale dello scorso anno